



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 5, comma 2 'Potenziamento dell'offerta formativa';

VISTO l'art. 5, comma 3 del sopra citato Decreto Legge, che autorizza la spesa di euro 3 milioni;

VISTO il Decreto interministeriale n. 630 del 25 agosto 2015 – MIUR, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, avente per oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di selezione dei progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche e altri luoghi espositivi dello Stato, delle Regioni, degli altri enti territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;

VISTA la registrazione del sopra citato Decreto interministeriale presso l'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, n. 4009 del 1 ottobre 2015;

VISTO il Bando di Concorso nazionale "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" emanato con circolare ministeriale n. 11370 del 12 novembre 2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1268 del 23 novembre 2015 di nomina della Commissione interministeriale di valutazione istituita ai sensi dell'articolo 9 del Bando sopra citato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1372 del 11 dicembre 2015, di integrazione della sopra citata Commissione interministeriale;

TENUTO CONTO dell'articolo 3, comma 1 del sopra citato Bando, 'Tipologia di progetti-ripartizione dei finanziamenti-limiti' nel quale sono elencate le cinque tipologie di progetti ammessi a beneficiare del finanziamento;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'articolo 3 comma 2 del sopra citato Bando che individua, per ciascuna delle tipologie ammesse, il massimale di finanziamento complessivo da ripartire tra tutti i progetti valutati positivamente dalla Commissione di valutazione e l'importo massimo finanziabile per ciascun progetto giudicato idoneo;

CONSIDERATO quanto indicato dall'articolo 4 del sopra citato Bando, 'Sezioni di finanziamento dei progetti';

PRESO ATTO dei verbali dei lavori presentati dal Presidente della Commissione di valutazione interministeriale sopra citata;

DECRETA

Articolo 1

Proposte progettuali Tipologia A

1. Sono ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 399.845, i progetti elencati nell'Allegato A, recante le proposte progettuali relative alla Tipologia A, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. La somma residua per la tipologia A è di euro 155.

Articolo 2

Proposte progettuali Tipologia B

1. Sono ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 999.916,14 i progetti elencati nell'Allegato B, recante le proposte progettuali relative alla Tipologia B, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. La somma residua per la tipologia B è di euro 83,86.

Articolo 3

Proposte progettuali Tipologia C

1. Sono ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 497.304 i progetti elencati nell'Allegato C, recante le proposte progettuali relative alla Tipologia C, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. La somma residua per la tipologia C è di euro 2696.

Articolo 4

Proposte progettuali Tipologia D

1. Sono ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 599.402, i progetti elencati nell'Allegato D, recante le proposte progettuali relative alla Tipologia D, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. La somma residua per la tipologia D è di euro 598.

Articolo 5
Proposte progettuali Tipologia E

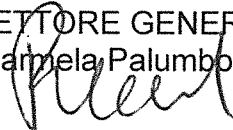
1. Sono ammessi a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 496.411 i progetti elencati nell'Allegato E, recante le proposte progettuali relative alla Tipologia E, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. La somma residua per la tipologia E è di euro 3589.

Articolo 6
Attività di monitoraggio

Secondo quanto indicato dall'articolo 10 del sopra citato Bando, i soggetti autori dei progetti giudicati idonei e come tali assegnatari di finanziamento sono tenuti a inviare, entro il mese di marzo 2016, una dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori con le modalità esplicitate dal Bando, salvo diverse, successive, disposizioni. E' fatta comunque salva la necessità di conservare tutti i giustificativi di spesa da parte del soggetto assegnatario del finanziamento medesimo.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo



Allegato A
Allegato B
Allegato C
Allegato D
Allegato E